

Articolo Fondazione Studi

Un Festival del lavoro per tutti

Con Facebook, Twitter e Periscope evento in tempo reale

Festival del lavoro ai blocchi di partenza: dal 25 al 27 giugno la città di Palermo è pronta a ospitare la sesta edizione, 3 giorni di approfondimento e confronto tra professionisti (quest'anno valida anche per la formazione continua di commercialisti, avvocati e ingegneri), rappresentanti della politica e delle istituzioni.

Molto ricco il programma della manifestazione che prevede 32 tavole rotonde suddivise in quattro categorie: l'ora del capitale umano, la riforma del lavoro live, la fabbrica delle idee, lavoro 2.0. E oltre 200 relatori. La cerimonia di apertura è fissata per le ore 15 di giovedì 25 giugno presso il Teatro Massimo e già dalle 16 i lavori entreranno nel vivo affrontando il tema dell'emergenza occupazionale.

Seguendo il trend, il Festival del lavoro quest'anno sarà social. Lo si potrà seguire in diretta anche su Periscope con l'account «Festival Lavoro» o sulla pagina Facebook e commentare su Twitter: @FestivalLavoro, @ConsulentiLavoro, @FondazioneStudi con l'hashtag ufficiale #festivaldellavoro2015, su Instagram con i profili cnocdl e festivallavoro e LinkedIn. I consulenti del lavoro, da sempre in prima linea per la cultura della legalità, credono che solo da un'analisi critica delle norme si possano proporre idee e soluzioni nuove in grado di ridare slancio ad un mercato ancora troppo statico; datori di lavoro, lavoratori, parti sociali, professionisti e istituzioni insieme per un'Italia fondata sul lavoro sì, meglio se su una vera e propria cultura del lavoro perché il profitto può essere massimizzato non solo riducendo il costo del lavoro (molto alto) ma anche con investimenti su ambiente di lavoro, salute e sicurezza.

Protagonista dei primi confronti sarà ancora e purtroppo la crisi; infatti, nonostante gli ultimi dati diffusi dall'Inps mostrino timidi segnali di miglioramento, la strada per la ripresa è ancora in salita. I Consulenti del lavoro analizzeranno il mercato del lavoro, ne evidenzieranno le storture ed elaboreranno possibili soluzioni. Assistendo un milione di aziende e gestendo otto milioni di rapporti di lavoro la categoria può guardare al mondo del lavoro da un osservatorio privilegiato. Atteso l'intervento del Ministro del lavoro Poletti in programma venerdì 26 giugno alle ore 17: un'importante occasione di confronto e di scambio durante la quale il mondo del lavoro si incontra/scontra con il mondo della politica.